



Comune di Adelfia

Provincia di Bari

ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 9 OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE
Data 28.01.2016 DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTLP) E
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA
2016/2018

L'anno duemilasedici, addì, Ventotto del mese di Gennaio nella sede del Comune di Adelfia e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

<i>Sindaco</i>	ANTONACCI Vito Antonio
<i>Vice Sindaco</i>	FERRANTE Francesco Antonio
<i>Assessore</i>	CAFARCHIA Francesco
	GARGANO Rosa Vincenza G.
	TURI Nicola
	CHIAROMONTE Natale

<i>presente</i>	<i>assente</i>
X	
	X
	X
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il Sindaco, **Avv. Vito Antonio ANTONACCI**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale Dott. **Ernesto LOZZI**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Approvazione aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) e Programma Triennale per la Trasparenza 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

VISTO altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2016-2018 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

Udita la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione del consiglio tiene conto anche dei seguenti documenti ed attività:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2015;
- l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2014;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa svolti nell'anno 2015

TENUTO CONTO che secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, le amministrazioni e gli enti devono realizzare un'accurata ed esaustiva mappatura di tutti i processi tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, sistemi di controllo di gestione) e che, in condizioni di particolare difficoltà organizzativa, adeguatamente motivata, la mappatura dei processi può essere realizzata al massimo entro il 2017;

RILEVATO, al riguardo, che sulla base della esistente prima ricognizione dei procedimenti amministrativi e dei sistemi di controllo di gestione, si è proceduto, per il triennio 2016-2018, con il coinvolgimento dei Responsabili dei Settori dell'Ente, ad una rielaborazione della mappatura delle aree di rischio e dei processi effettuata in sede di adozione del PTCP 2015-2017, che potrà essere ulteriormente approfondita, essendo il piano di prevenzione della corruzione, per propria natura, uno strumento dinamico suscettibile di essere modificato anche nel corso dell'anno e, comunque, in sede di aggiornamento;

RILEVATO che il PTPC 2016-2018 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede:

- la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori
- la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori;

RILEVATO che le procedure sopra citate includono i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

RILEVATO che il PTPC 2016-2018 include il *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* che ne costituisce apposita sezione;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PTTI) 2016-2018 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, dott. Ernesto LOZZI;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti ed incaricati di P.O.;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

con voti favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. Di approvare, contestualmente, le procedure definite dal responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del PTPC 2016-2018 per la selezione e formazione dei dipendenti da inserire nel programma di formazione 2016;
3. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di P.O. quali responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
4. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
5. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico; nonché
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate alla scadenza del termine di approvazione del Piano.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Avv. Vito Antonio ANTONACCI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI

* PARERI ex art. 49, c. 1 Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267

REGOLARITÀ TECNICA - Parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig. Filippo LEUCE

REGOLARITÀ CONTABILE - Parere favorevole

Cod.

Cap.

Art.

Imp. n°

Bil.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Adelfia, li **16 FEB. 2016**

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Gianluigi CANTACESSI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, ATTESTA che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **16 FEB. 2016** (art. 124, c. 1 Decreto Lgs 18/8/2000, n. 267);

La stessa è stata trasmessa in elenco, con lettera ai capigruppo consiliari (art. 125, c. 1 Decreto Lgs 18/8/2000).

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Gianluigi CANTACESSI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI

ESECUTIVITÀ

◇ È divenuta esecutiva il **28.01.2016** decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, c. 3 Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267);

✗ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI

Ernesto Lozzi